



Nazzareno Marconi

*Vescovo di Macerata
Tolentino – Recanati – Cingoli – Treia*

Favola di Natale 2018

In quel tempo l'Angelo di Dio portò l'annuncio ai pastori di andare a Betlemme: avrebbero trovato un bambino deposto in una mangiatoia. Come i pastori giunsero davanti alla capanna, la trovarono chiusa. C'era un cartello con su scritto: "Comune di Betlemme. A seguito di verifiche strutturali e della relativa documentazione edilizia, questa abitazione viene dichiarata inagibile, per violazione delle norme urbanistiche". I pastori allora chiesero in giro e venne detto loro che erano venuti anche gli ispettori del dipartimento di igiene ed avevano fatto uscire tutti, perché avendo partorito in una stalla, avevano violato le norme igieniche. Poi la protezione animali aveva portato via l'asino ed il bue perché: l'asino non risultava vaccinato nel registro degli animali da trasporto, mentre il bue andava abbattuto avendo superato l'età prevista per gli animali da macello.

Quando chiesero dove fosse san Giuseppe, risposero che era in carcerazione preventiva in attesa di giudizio, dopo aver perso la patria potestà, perché non si era rivolto al reparto di ostetricia, ma aveva favorito una nascita a rischio. Poi era passibile del reato di: abuso della professione infermieristica, per avere prestato assistenza ad una partoriente, privo di adeguati titoli professionali.

La Madre invece era stata portata con ricovero coatto in una comunità di assistenza e cura psichiatrica. Perché non aveva voluto seguire la procedura di aborto terapeutico per motivi di disturbo mentale consigliata a Nazareth dal Consultorio locale, quando aveva dichiarato di essere incinta, ancora vergine, per opera dello Spirito Santo.

Il Bambino infine era stato portato al reparto di neonatologia dell'ospedale di Gerusalemme, ma era misteriosamente sparito. Al suo posto era stato trovato un biglietto con questo scritto:

"Cari signori,

ritorno in cielo, perché anche se sono onnipotente, temo di non riuscire a svolgere la mia opera di salvezza, finché non avrete trovato il modo di liberarvi da questa massa di leggi e decreti, che voi avete scritto, credendo di salvare il mondo a forza di leggi fatte per obbligare gli altri, ma senza impegnarvi davvero a diventare tutti, almeno un po' di più, uomini di buona volontà".